REGIONE UMBRIA:

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO di assistenza tecnica del POR-FESR 2014 -2020

Regolamento (CE) n. 1303/2013

Decisione C(2015) 929 della Commissione europea

Art. 1 Oggetto dell'appalto

La gara ha per oggetto il servizio di assistenza tecnica per il supporto all'implementazione, alla gestione, al monitoraggio e alla sorveglianza del programma operativo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" della Regione Umbria, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per gli anni 2014-2020.

L'assistenza dovrà essere fornita anche per le procedure di chiusura dell'attuale fase di programmazione del Programma Operativo FESR (2007 – 2013) e per l'avvio dell'eventuale fase di programmazione successiva al 2020.
Il servizio oggetto del presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale si configura quale supporto in grado di fornire all'Autorità di Gestione, ai Responsabili di Azione, all'Autorità di Certificazione, agli Organismi intermedi, alle Autorità Urbane e ai responsabili delle Aree interne competenze specialistiche in ambito strategico, attuativo e gestionale al fine di garantire una realizzazione efficace del Programma, anche tramite soluzioni innovative, rispondente alle esigenze del territorio, garantendo la corretta gestione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.
Nella predisposizione dell'offerta e nello svolgimento del servizio si dovranno rispettare la normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale e delle Autorità nazionali e regionali competenti in merito all'attuazione della programmazione comunitaria 2014-2020, nonché le disposizioni regolamentari ed amministrative della Regione Umbria.

Per quanto concerne l'individuazione delle specifiche tecniche del servizio richiesto si rinvia all'art. 2 del presente capitolato.

Per lo svolgimento del suddetto servizio, la Regione Umbria intende avvalersi del supporto di qualificati operatori economici, da individuare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 54, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del suddetto decreto.

Art. 2 Contenuti tecnici del servizio richiesto

Il servizio che la Regione intende affidare, in conformità con quanto previsto dalla Parte II, Titolo VI art. 59 e Parte III, Titolo IV art. 119 (Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri) del Reg. (UE) 1303/2013, nell'ambito dell'Asse VII - Assistenza tecnica del POR FESR 2014 - 2020 ha per oggetto l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, controllo (compresa la chiusura del POR FESR 2007 – 2013), le attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei programmi operativi 2014-2020, con particolare riferimento alla gestione del Fondo europeo di Sviluppo re-

gionale (FESR), nonché l'avvio dell'eventuale fase di programmazione successiva al 2020.
Il contenuto del servizio richiesto consiste nel sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, implementazione, gestione, sorveglianza e controllo. Tali attività sono rivolte all'Autorità di Gestione (AdG), ai Responsabili di Azione, all'Autorità di Certificazione, agli Organismi intermedi e alle Autorità Urbane e ai responsabili delle Aree interne . L'attività di assistenza tecnica è finalizzata a fornire con continuità e per tutto il periodo di vigenza del contratto affiancamento e supporto scientifico, metodologico e organizzativo all'Amministrazione aggiudicatrice impegnata nella programmazione, progettazione operativa, attuazione, gestione, sorveglianza e monitoraggio del programma.
L'attività di assistenza tecnica si articola nelle seguenti 9 Linee di Attività, i cui contenuti sono dettagliati nel seguito del presente articolo:

LINEA 1 Supporto specialistico tecnico alla chiusura del POR FESR 2007 – 2013 e alla programmazione futura;

LINEA 2 - Supporto specialistico tecnico per la definizione e predisposizione del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

LINEA 3 **-** Supporto specialistico tecnico:

- nella progettazione e implementazione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto della Regola N+3 (art. 136 Regolamento UE 1303/2013) e del conseguimento della riserva di performance
- nella gestione degli obiettivi tematici individuati nel PO e nell'attuazione della governance legata alla Strategia di specializzazione intelligente (RIS3) della Regione Umbria

LINEA 4 - Supporto specialistico tecnico:
- nell'impostazione del sistema degli indicatori del PO e nell'alimentazione e rilevazione degli stessi nel sistema informativo e di monitoraggio;
nell'implementazione del sistema informativo unico.

LINEA 5 - Supporto specialistico tecnico nello svolgimento delle attività inerenti ai controlli di 1° livello.

LINEA 6 - Supporto specialistico tecnico:
alla preparazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;

alla gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma;
- Alle eventuali riprogrammazioni del Programma Operativo

LINEA 7 - Supporto specialistico tecnico:
- per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali, regionali su argomenti inerenti i temi trattati nel Programma;
- per l'applicazione dei principî orizzontali;
- per l'aggiornamento e verifica delle procedure adottate per il rispetto delle condizionalità ex ante tematiche e generali di cui al Reg. UE n. 1303/2013 Allegato 11.

LINEA 8 Supporto specialistico per la implementazione, l'attuazione e la gestione della strategia di Comunicazione del Programma Operativo FESR.

LINEA 9- Supporto specialistico tecnico per le strategie di sviluppo territoriale: sviluppo urbano sostenibile , sviluppo delle Aree interne e altri progetti territoriali

Alcune delle Linee di Attività riportate sono interdipendenti tra loro; il servizio previsto dal presente capitolato dovrà perseguire gli obiettivi definiti, attraverso le Linee di Attività sopra illustrate e, ove previsto, le relative azioni specifiche di seguito riportate per ciascuna Linee di Attività.

LINEA 1 Supporto tecnico specialistico alla chiusura del POR FESR 2007 – 2013 e alla programmazione futura.

Tale supporto dovrà essere fornito nel rispetto della Decisione della Commissione C (2015) 2771 final del 30.04.2015 "che modifica a Dec C(2013) 1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013).
Il supporto richiesto, in particolare, riguarderà:
- il costante monitoraggio della spesa
- la corretta individuazione delle economie da riprogrammare tempestivamente per consentire la piena realizzazione del POR FESR;
- la pianificazione delle operazioni in overbooking (rispetto della procedura per la selezione delle operazioni, rispetto delle regole ammissibilità della spesa);
- la predisposizione della domanda di pagamento del saldo finale e della dichiarazione di spesa, conformemente all'art.78 del Reg.1083/2006;

- la redazione del rapporto finale di esecuzione del Programma Operativo, comprendente le informazioni di cui all'art.67 del Reg.1083/2006;
Assistenza all'eventuale programmazione post 2020.

LINEA 2 - Supporto specialistico tecnico per la definizione e predisposizione del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020

L'art. 124 comma 2 del Regolamento CE 1303/2013 dispone che la designazione dell'Autorità di Gestione di un Programma Operativo si basa "su una relazione e un parere di un organismo di audit indipendente che valuta la conformità delle autorità ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti all'allegato XIII".
A tal fine l'AdG deve trasmettere all'Autorità di Audit (AdA) la descrizione delle funzione e delle procedure adottate dalla stessa per la gestione ed il controllo del PO.
In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per:

- la definizione del sistema di gestione e controllo del PO conforme ai criteri fissati dalla UE (allegato XIII del regolamento) e all'eventuale aggiornamento in corso di attuazione, nonché agli elementi di analisi che l'AdA prenderà in considerazione;
- la definizione di procedure per la gestione dei rischi (misure ed azioni volte alla prevenzione dei rischi; attività potenzialmente soggette all'insorgenza dei rischi);
- in caso di Organismo Intermedio, definizione di procedure e linee guida per l'esecuzione dei loro compiti e controllo e sorveglianza delle attività dello stesso;
- la predisposizione di un manuale che descriva il sistema di gestione e controllo del Programma e revisione dello stesso qualora l'AdA richieda integrazioni;
- la predisposizione di apposita manualistica (a titolo esemplificativo non esaustivo, manuale, check list, piste di controllo, schede di azione, ammissibilità della spesa, ecc.) volta a definire metodologie e procedure standard per l'attuazione e la gestione del Programma.

LINEA 3 - Supporto specialistico tecnico:

- **nella progettazione e implementazione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto della Regola N+3 (art. 136 Regolamento UE 1303/2013) e del conseguimento della riserva di performance**

- **nella gestione degli obiettivi tematici individuati nel PO e nell'attuazione della governance legata alla Strategia di specializzazione intelligente (RIS3) della Regione Umbria**

In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per l'assistenza nel governo della spesa, attraverso l'analisi puntuale dell'avanzamento del programma, la proposta di soluzioni per l'accelerazione della spesa e l'avvio di iniziative che garantiscano efficacia nell'attuazione del POR. L'attività dovrà essere sviluppata tenendo in considerazione tutte le implicazioni che i nuovi principi di armonizzazione del bilancio potranno avere sulla gestione finanziaria del programma. In particolare il supporto tecnico dovrà essere realizzato rispetto agli indicatori finanziari da raggiungere per l'ottenimento della riserva di performance.
Il supporto tecnico è richiesto anche nella gestione degli obiettivi tematici individuati nel PO con particolare riferimento al tema della ricerca in collegamento con la Strategia di specializzazione intelligente (RIS3) della Regione Umbria. In particolare dovrà essere assicurato il supporto nell'attuazione della governance legata alla Strategia di specializzazione intelligente.
Si chiede altresì il supporto tecnico per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni e per la predisposizione dei bandi e la verifica della congruenza dei bandi di attuazione del POR FESR con le modalità attuative e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

LINEA 4 - Supporto specialistico tecnico:

- **nell'impostazione del sistema degli indicatori del PO e nell'alimentazione e rilevazione degli stessi nel sistema informativo e di monitoraggio;**
- **nell'implementazione del sistema informativo unico.**

Impostazione del sistema degli indicatori del PO e nell'alimentazione e rilevazione degli stessi nel sistema informativo e di monitoraggio:
In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per il monitoraggio, l'analisi e valutazione degli indicatori di risultato e di realizzazione. Tale attività dovrà essere svolta in costante raccordo anche con il nucleo di valutazione, con il Servizio Controllo strategico e con l'autorità competente per la VAS.
In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per:

- la valutazione della capacità effettiva degli indicatori previsti nel programma operativo di interpretare e rappresentare la strategia regionale e gli obiettivi specifici assunti nel programma stesso;
- la segnalazione di eventuali criticità legate al monitoraggio di uno o più indicatori con la proposta di eventuali indicatori sostitutivi;
- il monitoraggio puntuale degli indicatori e relativi target individuati nel Programma per il conseguimento degli obiettivi intermedi di performance al fine

di assicurare l'ottenimento della riserva di efficacia a medio termine e di allocare le risorse aggiuntive.

Implementazione del sistema informativo unico

Il supporto tecnico è richiesto per:

- l'analisi rispetto alla completezza e alla correttezza dell'alimentazione dei dati contenuti nel sistema informativo, al fine di garantire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati;
- la valutazione delle funzionalità gestite dal sistema informativo al fine di individuare eventuali ambiti di miglioramento (ottimizzazione funzionalità esistenti, implementazione di nuove funzionalità) per rispondere a bisogni specifici e/o per garantire un supporto al pieno rispetto della normativa;
- implementazione del Sistema informativo per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati, ove necessario;
- il supporto nel trasferimento delle informazioni raccolte con il sistema di monitoraggio regionale alla piattaforma nazionale (Open coesione);
- supporto nella predisposizione della base informativa da fornire per le attività del nucleo di valutazione, del Servizio Controllo strategico e per l'aggiornamento del processo di valutazione ambientale strategico.

Tale attività dovrà essere svolta in costante raccordo con i soggetti incaricati di implementare la piattaforma informatica su cui poggia il sistema informativo unico.

LINEA 5 - Supporto specialistico tecnico nello svolgimento delle attività inerenti ai controlli di 1° livello

L'art. 125 del regolamento generale dispone che le verifiche di 1° livello comprendono le seguenti procedure:

- verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari
- verifiche in loco degli interventi

L'AdG deve quindi dotarsi di procedure di controllo formalizzate e codificate, obbligo che assolve attraverso la predisposizione del Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo e deve predisporre un set di strumenti operativi necessari per la realizzazione delle verifiche documentali ed in loco sopra richiamate (vedi attività di cui alla precedente Linea di Attività 2).

In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per:

- l'analisi e la valutazione di tematiche di carattere generale inerenti le attività di controllo di 1° livello desk;
- definizione e applicazione della metodologia di campionamento individuata nel manuale sul sistema di gestione e controllo e estrazione campione;
- la definizione dei programmi di controllo in loco;

- il monitoraggio dell'esecuzione ed eventuale attuazione di azioni correttive, a seguito di irregolarità rilevate nel corso dei controlli in loco di 1° livello;
- predisposizione di check list e modelli di verbale per i revisori che svilupperanno le attività di controllo di 1°livello.

LINEA 6 - Supporto specialistico tecnico:

alla preparazione ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;

alla gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma;

- **Alle eventuali riprogrammazioni del Programma Operativo:**

Preparazione e funzionamento del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo

L'art. 125 secondo comma lett. A) del Regolamento generale dispone che l'AdG "assiste il comitato di sorveglianza e fornisce a esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare dati relativi ai progressi del programma operativo nel raggiungimento degli obiettivi, dati finanziari e dati relativi a indicatori e tappe fondamentali".

In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per:

- la predisposizione delle relazioni di attuazione annuali in coerenza con gli indirizzi comunitari;
- l'analisi e predisposizione di documenti a supporto dei lavori del Comitato di Sorveglianza in relazione ai diversi temi trattati dallo stesso (a titolo esemplificativo: relazioni sullo stato di avanzamento della spesa, ecc.);
- attività di segreteria e verbalizzazione.

Gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma

Il supporto tecnico potrà essere richiesto anche nell'interlocuzione diretta che l'AdG potrà avere con alcuni dei soggetti facenti parte del Comitato di Sorveglianza: Commissione Europea, Amministrazioni Centrali, Partenariato , Autorità di Audit, Autorità di Certificazione, Amministrazioni responsabili di interventi finanziati con altri fondi, il nucleo di valutazione, l'autorità competente per la VAS ecc.

In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per:

- la gestione dei rapporti con l'UE e con le autorità nazionali e locali ai fini dell'attuazione del programma, anche attraverso la predisposizione di documentazione a supporto. Ciò anche con riferimento al coordinamento delle attività programmate con le risorse del PON per le Regioni più sviluppate con quanto da realizzare nell'ambito del PO regionale ;
- il raccordo con le altre autorità coinvolte nella gestione del programma (AdC, AdA), anche attraverso la predisposizione delle dichiarazioni di spesa da trasmettere all'Autorità di Certificazione;

- il raccordo con gli eventuali organismi intermedi, anche ai fini della loro selezione e della regolazione dei rapporti tra loro intercorrenti ed anche con riferimento ad eventuali audit esperiti da parte dell'Autorità di gestione nei confronti degli organismi intermedi;
- la preparazione, gestione e monitoraggio degli esiti di eventuali audit e controlli delle autorità comunitarie nazionali e regionali competenti;
- la gestione dei rapporti con il partenariato sociale ed economico;
- la partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti a vario livello.

Eventuali riprogrammazioni del Programma
L'art. 30 del Regolamento generale prevede la possibilità di richiedere modifiche del Programma e le stesse devono essere accompagnate dal Programma riveduto.
In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per:

- la definizione e predisposizione della documentazione a supporto della richiesta di modifica;
- la revisione del Programma in coerenza con gli indirizzi comunitari (rivisitazione della strategia e degli obiettivi specifici, revisione del piano finanziario e rivisitazione degli indicatori di risultato e di realizzazione, ecc.)

LINEA 7 - Supporto specialistico tecnico:

- **per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali, regionali su argomenti inerenti i temi trattati nel Programma;**
- **per l'applicazione dei principî orizzontali;**
- **per l'aggiornamento e verifica delle procedure adottate per il rispetto delle condizionalità ex ante tematiche e generali di cui al Reg. UE n. 1303/2013 Allegato 11.**

Corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali, regionali su argomenti inerenti i temi trattati nel Programma
Nell'ambito di tale attività si richiede un supporto, attraverso approfondimenti tecnico giuridico amministrativi, per la corretta applicazione della normativa in materia di aiuti di stato, appalti, procedure di gestione e controllo (l'elenco è di tipo esemplificativo e non esaustivo).
Inoltre, in relazione a tale ambito, il supporto tecnico è richiesto per:

- il monitoraggio e l'analisi della produzione normativa e giurisprudenziale comunitaria e nazionale pertinente l'attuazione del programma;
- il rilascio di pareri formali su temi pertinenti l'attuazione del programma;
- consulenza specialistica di supporto allo svolgimento delle attività connesse al rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, sugli appalti, sulla privacy e sulle procedure per la selezione delle operazioni da finanziare;
- implementazione degli strumenti di ingegneria finanziaria di cui agli artt. 37-46 del Reg. UE 1303/2013 (valutazione ex ante e modalità di attuazione).

- sostegno per l'attuazione del Codice di condotta europeo sul partenariato – Regolamento delegato (UE) n. 240/2014
- predisposizione di una metodologia di calcolo delle entrate nette per i progetti di infrastruttura e applicazione del modello ai casi che necessitano della specifica analisi ai fini della determinazione del contributo.

Il supporto tecnico potrà essere richiesto anche per la docenza, su argomenti inerenti temi trasversali al Programma, nell'ambito di corsi di formazione interna.

Applicazione dei principî orizzontali

Il regolamento UE 1303/2013 inoltre individua in generale nello sviluppo sostenibile, nelle pari opportunità e non discriminazione e parità tra uomini e donne (artt. 7 e 8), i principî orizzontali da tenere in considerazione in tutte le fasi di implementazione degli interventi finanziati dai fondi SIE. Il POR FESR Umbria, nella sezione 11, individua e descrive le attività che si intende sviluppare ai fini della più efficace realizzazione dei principî stessi.

In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto, a favore dell'AdG e degli organismi previsti per i principî orizzontali di cui si è detto, in termini di:

- sorveglianza dei processi di attuazione e verifica dell'inclusione dei criteri di selezione riferiti ai principî in questione nelle procedure di assegnazione delle risorse alle varie operazioni;
- rilevazione e verifica degli indicatori di realizzazione e di risultato connessi alla valutazione degli effetti prodotti dal programma sui principî orizzontali

Nello svolgimento delle varie linee di attività e per tutte le tematiche relative al servizio da sviluppare, viene richiesto all'Assistenza tecnica un supporto di analisi, verifica e valutazione delle soluzioni adottate da altre amministrazioni regionali e nazionali sulle eventuali best practices connesse.

Aggiornamento e verifica delle procedure adottate per il rispetto delle condizionalità ex ante tematiche e generali di cui al Reg. UE n. 1303/2013 Allegato 11

La regolamentazione comunitaria ed il POR FESR Regione Umbria, approvato con Decisione C(2015) 929 della Commissione europea specificano le condizionalità da rispettare per l'utilizzo delle risorse comunitarie. I Piani di Azione presentati nel POR FESR Regione Umbria indicano la tempistica con la quale la Regione intende realizzare il soddisfacimento delle condizionalità. In fase di attuazione viene richiesto il supporto dell'Assistenza tecnica per l'aggiornamento della situazione e quindi il rispetto delle condizionalità non ancora assolte nella fase di presentazione del Programma.

Nello specifico, particolare attenzione viene richiesta alle condizionalità tematiche connesse sia all'obiettivo 1 (ricerca e innovazione) per quanto riguarda l'aggiornamento del meccanismo di controllo e sorveglianza da prevedere per la

RIS 3 – sebbene già soddisfatta –, che per quanto riguarda le altre condizionalità generali: 4 (appalti), 5 (aiuti) 7 (sistema statistico e indicatori).

LINEA 8 Supporto specialistico per la implementazione, l'attuazione e la gestione della strategia di Comunicazione del Programma Operativo FESR.

Nell'ambito di tale attività si richiede un supporto:

- alla implementazione della strategia di comunicazione che tenga conto del Programma Operativo e ne agevoli la comunicazione e la diffusione (art. 116 e Allegato XII del Reg. UE 1303/2013). Particolare attenzione dovrà essere dedicata sia ai gruppi target di riferimento che al grande pubblico
- individuazione di linee strategiche generali (es. obiettivi generali/obiettivi specifici) e/o settoriali per i singoli Assi in cui si struttura il programma Operativo (strumenti da utilizzare in modalità orizzontale e strumenti da utilizzare in modalità dedicata);
- all'implementazione delle azioni d informazione e comunicazione a carico dell'AdG previste dall'art. 115 del Reg UE 1303/2013
- alla eventuale revisione annuale della strategia di comunicazione;
- redigere relazioni e analisi sistematiche delle attività di informazione e comunicazione ogni volta che si renderanno necessarie e le dovute informative per il Comitato di Sorveglianza;
- alla definizione dell'elenco delle operazioni, comprese le sintesi delle stesse e gli aggiornamenti necessari;
- alla valutazione delle procedure idonee al fine della gestione delle azioni programmate;
- implementazione del canale web per offrire la comunicazione inerente le iniziative del POR FESR.

LINEA 9 - Supporto specialistico tecnico per le strategie di sviluppo territoriale: sviluppo urbano sostenibile , sviluppo delle Aree interne e altri progetti territoriali

Sviluppo Urbano

L'art. 7, comma 4, del Regolamento CE 1301/2013 prevede che almeno il 5% delle risorse FESR a livello nazionale sia destinato alla azioni integrate di sviluppo urbano. Le azioni dovranno svilupparsi in coerenza con la Strategia nazionale (Agenda urbana) definita nell'Accordo di Partenariato.

In relazione a tale ambito il supporto tecnico è richiesto per:

- la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile per ciascuna delle aree selezionate;
- verifica della rispondenza e della coerenza delle scelte di ciascuna Autorità Urbana con riferimento alle indicazioni del Programma regionale approvato;
- attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi della strategia di sviluppo urbano sostenibile.

Aree interne

Il POR FESR, nella versione approvata con Decisione C(2015) 929 della Commissione europea. ha individuato 3 Aree (Area Nord est, Area Sud ovest e Area Sud est) all'interno delle quali sarà selezionata l'Area del progetto sulla quale intervenire con le risorse del FESR, degli altri Fondi comunitari e della legge di stabilità.
Su queste aree dovrà essere costruita, attraverso idoneo supporto tecnico specialistico, una strategia integrata di sostegno allo sviluppo che garantisca i servizi di cittadinanza (istruzione, sanità e mobilità) e che promuova politiche innovative, in un'ottica strategica di medio lungo periodo, per garantire a questi territori le condizioni per la permanenza delle persone, integrando alle risorse della nuova programmazione comunitaria risorse e politiche ordinarie.

Altri progetti territoriali:

Si chiede altresì il supporto tecnico specialistico per l'individuazione e l'attuazione di eventuali progetti di sviluppo territoriali (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo gli Investimenti territoriali integrati)

Art. 3 Importo a base d'asta

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 163/2006, il valore complessivo presunto per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, rapportato alla durata stabilita dal successivo articolo 4 Durata del contratto e tenuto conto del possibile affidamento ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006, è stato quantificato in € 2.400.000,00 (euro duemilioniquattrocentomila /00) al netto di IVA .
L'importo a base d'asta per i servizi da rendere nei 48 (quarantotto) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto è determinato in € 1.200.000,00 (euro unmilioneduecentomila/00), IVA esclusa.

La stazione appaltante sussistendone i requisiti, si riserva la facoltà, da esercitare nei 3 anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, di ricorrere, per ulteriori 48 (quarantotto) mesi, per la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto di base di seguito indicato, alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 per un importo pari ad € _1.200.00,00 (euro un milioneduecentomila/00), IVA esclusa.

La prestazione dei nuovi servizi, rafforzando le linee di attività di assistenza tecnica ha come obiettivo generale quello di aumentare l'efficacia degli interventi finanziati con il Programma Operativo 2014 – 2020 FESR della Regione Umbria. L'affidamento dei predetti nuovi servizi di assistenza tecnica mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara dovrà rispondere ai requisiti prescritti dal D. Lgs. n. 163/2006, art. 57, comma 5, lett. b). L'importo complessivo stimato dei nuovi servizi è stato indicato dall'apposita previsione del bando ed è stato computato per la determinazione del valore globale del contratto. I servizi oggetto del nuovo affidamento dovranno presentare un'omogeneità strutturale rispetto a quelli già a affidati con il contratto principale (come descritti in capitolato, offerta tecnica e ulteriori documenti esplicativi) e dovranno essere eseguiti da un gruppo di lavoro con caratteristiche identiche a quelle previste per il contratto iniziale. Si tratta in particolar modo di servizi analoghi a quelli descritti nel capitolato,

L'appalto non comporta rischi di sicurezza da attività interferenziali trattandosi di servizi di natura intellettuale, così come previsto dall'articolo 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Pertanto, il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari a zero euro.
L'importo a base d'asta è determinato dalla sommatoria dei prodotti fra tariffe giornaliere stimate per singola figura professionale ed il relativo numero di giornate/uomo stimato per ciascuna figura professionale come dettagliatamente indicato nel quadro economico.
La relativa spesa è a carico del bilancio regionale.

Art. 4 Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 48 mesi dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro il giorno successivo alla stipula del contratto.

2. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore. In tale sede il contraente deve consegnare le dichiarazioni relative alla assenza di conflitto di interessi indicate nel presente capitolato.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 308 del DPR 207/2010.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 159 commi 8, 9 e 10 del DPR 207/2010.

5. Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010 a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 c. 2 del DPR 207/2011.

6. La stazione appaltante, sussistendone i requisiti, si riserva la facoltà, da esercitare entro 3 anni dalla stipula del contratto, di ricorrere, per ulteriori 48 (quarantotto) mesi, per la ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006, per un importo pari a € 1.200.000,00 (euro unmilioneduecentomila/00), IVA esclusa.

Art. 5 Modalità di esecuzione del servizio

La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra il soggetto aggiudicatario e la stazione appaltante.
In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare la necessaria assistenza alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del POR (Autorità di Gestione, Responsabili di Azione, Autorità di Certificazione, Organismi intermedi, Autorità Urbane e Responsabili delle Aree interne) da parte dell'intero Gruppo di Lavoro mediante una presenza costante presso l'Amministrazione regionale attraverso:

- incontri organizzati periodicamente con l'Amministrazione per assicurare il coordinamento degli interventi attuati, nonché la pianificazione delle attività in divenire;
- tavoli tecnici e/o di coordinamento nazionali ed europei promossi da Regione Umbria.
- garantire la presenza per 220 giornate/anno presso gli uffici regionali, di almeno una unità durante tutta la durata contrattuale secondo le esigenze della stazione appaltante e concordate all'inizio di ciascun anno solare.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre a:

- realizzare i servizi oggetto della presente gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta;
- presentare nei tempi previsti il Piano di dettaglio delle attività, come di seguito riportato, in conformità e coerenza con quanto indicato nell'offerta tecnica, per la verifica e validazione dello stesso da parte dell'Amministrazione;
- predisporre la documentazione ritenuta di volta in volta necessaria per la realizzazione efficace dell'attività.
- prendere parte alle riunioni del Comitato di Sorveglianza, previa indicazione del proprio referente;
- partecipare ad incontri, riunioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro con Autorità di Gestione , Responsabili di Azione, Autorità di Certificazione, Organismi in-

termedi e Autorità Urbane, i Responsabili delle Aree interne e i Beneficiari degli interventi finanziati;

- svolgere attività di informazione e trasferimento di competenze.

Con riferimento ai profili professionali descritti nell'offerta tecnica, il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto, un Gruppo di Lavoro che sia costantemente dimensionato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo.
Al fine di garantire la corretta interazione tra l'Amministrazione e il soggetto aggiudicatario, questo ultimo sarà chiamato a individuare all'interno del proprio gruppo di lavoro il responsabile di ciascuna fase di lavoro, oltre che lo specifico gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione delle attività, con indicazione dei ruoli svolti.
Il soggetto aggiudicatario dovrà espletare i servizi oggetto del presente capitolato con propria organizzazione.

Art. 6 Piano di dettaglio annuale

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate dovranno essere realizzate entro i termini e con le modalità che verranno concordate con l'Amministrazione regionale e riportati in un Piano di dettaglio annuale.
A tale proposito il soggetto aggiudicatario, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, e successivamente all'inizio di ogni annualità solare, deve predisporre un piano di dettaglio oggetto di validazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Tale piano costituisce uno sviluppo e un approfondimento dell'articolazione dell'offerta tecnica di cui al presente capitolato.
Il piano di dettaglio, validato dalla competente struttura regionale, costituisce vincolo contrattuale. E' tuttavia prevista la possibilità, in relazione a particolari esigenze dell'Amministrazione regionale e previa approvazione della stessa, di modificare ed aggiornare il Piano di dettaglio annuale.
Entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta di modifica il soggetto affidatario deve far pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice la proposta di modifica del piano di dettaglio; la stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.
Proposte di modifica motivate possono provenire anche da parte del soggetto affidatario. La stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetta le modifiche o invia motivato diniego.

Art. 7 Modalità organizzative per l'esecuzione delle prestazioni

1. Nella composizione del gruppo di lavoro si richiede la presenza di esperti con qualificazione professionale ed esperienza operativa nelle tematiche di intervento del Programma Operativo della Regione Umbria (ricerca e competitività, agenda digitale, energia sostenibile, ambiente e cultura, sviluppo urbano sostenibile, comunicazione e principi orizzontali).

In particolare il gruppo di lavoro richiesto dovrà contenere al suo interno almeno le seguenti professionalità con responsabilità e funzioni di seguito elencate:

Figura professionale	Descrizione profilo richiesto	Principali responsabilità e funzioni	Numero minimo di giornate/uomo garantite
1 CAPO PROGETTO	laureato con almeno **dieci anni** di esperienza maturata successivamente al 1° gennaio 2000 in materia di assistenza tecnica nel settore del Fondo Europeo di Sviluppo regionale, di cui sette anche non consecutivi in qualità di capo progetto	E' il responsabile di ogni singola Attività di assistenza tecnica, del rispetto dei tempi e della qualità, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività. Promuove, coordina e gestisce la realizzazione delle attività, intervenendo per ottimizzare il servizio di supporto tecnico specialistico	**100 giornate**
1 ESPERTO SENIOR	laureato con almeno **sette** anni di esperienza maturata successivamente al 1° gennaio 2000 in materia di assistenza tecnica nel settore del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nel campo delle problematiche giuridico-amministrative e procedure in capo all' Autorità di Gestione, ai Responsabili di Azione, all'Autorità di Certificazione, agli Organismi intermedi, alle Autorità Urbane e ai responsabili delle Aree interne	**100 GIORNATE**
1 ESPERTO SENIOR	laureato con almeno **sette** anni di esperienza maturata successivamente al 1° gennaio 2000 in materia di assistenza tecnica nel settore del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nel campo delle problematiche economiche/finanziarie in capo all' Autorità di Gestione, ai Responsabili di Azione, all'Autorità di Certificazione, agli Organismi intermedi, alle Autorità Urbane e ai responsabili delle Aree interne	**100 GIORNATE**

1 ESPERTO Junior	laureato con almeno **tre anni** di esperienza in materia di assistenza tecnica del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, maturata successivamente al 1° gennaio 2000	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nell'ambito di progetti di Aiuti alle imprese, Ricerca & Sviluppo, innovazione	**160 GIORNATE**
1 ESPERTO Junior	laureato con almeno **tre anni** di esperienza in materia di assistenza tecnica del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, maturata successivamente al 1° gennaio 2000	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nell'ambito di progetti di Agenda digitale europea e nazionale	**160 GIORNATE**
1 ESPERTO JUNIOR	laureato con almeno **tre anni** di esperienza in materia di assistenza tecnica del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, maturata successivamente al 1° gennaio 2000	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nell'ambito di progetti di interventi in campo energetico	**160 GIORNATE**
1 ESPERTO JUNIOR	laureato con almeno **tre anni** di esperienza in materia di assistenza tecnica del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, maturata successivamente al 1° gennaio 2000	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nel campo dello sviluppo urbano e aree interne	**160 GIORNATE**

1 ESPERTO JUNIOR	laureato con almeno **tre anni** di esperienza in materia di assistenza tecnica del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, maturata successivamente al 1° gennaio 2000	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nell'ambito della attività di monitoraggio (di cui all'art. 125, comma 2, lettere d) ed e) del Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio	**160 GIORNATE**
1 ESPERTO JUNIOR	con almeno **tre anni** di esperienza in materia di assistenza tecnica dei Fondi strutturali e delle Politiche comunitarie	Consiglia e fornisce assistenza all'amministrazione nello svolgimento di atti, pratiche o progetti fornendo o implementando informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche in tutte 9 le linee di intervento di cui al precedente art. 2	**840 GIORNATE**
TOTALE giorni			**1.940**

Il numero complessivo delle giornate uomo minime garantite per 48 mesi è di 1.940

Il concorrente, pena l'esclusione, deve offrire un numero complessivo di giornate/uomo non inferiore al valore totale, e comunque per ciascuna figura professionale non inferiore al numero specifico di giornate/uomo sopra indicate
Il concorrente dovrà tenere presente che alcuni documenti potranno essere in lingua inglese e dovrà essere in grado di lavorare con tali documenti.

Una persona non può cumulare più di uno dei suddetti profili professionali, né può cumulare due figure dello stesso profilo.

2. Con riferimento ai profili professionali sopra descritti il contraente dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto, un gruppo di lavoro che sia costantemente dimensionato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro

variabili nel tempo. L'Amministrazione stima, infatti, che l'erogazione del servizio non sia lineare e costante per tutto il periodo di durata del contratto ma abbia picchi di attività che richiedono in determinati momenti un maggior impegno del gruppo di lavoro.

3. Prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto, ed entro un termine massimo di 7 giorni dalla specifica richiesta, l'aggiudicatario dovrà fornire i nominativi delle figure professionali incaricate dell'appalto, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti, pena le conseguenze previste nel disciplinare di gara

4. Qualora il contraente, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire una o più delle figure professionali incaricate dell'appalto, dovrà formulare preventiva e motivata richiesta all'amministrazione indicando i nuovi nominativi che intende proporre in sostituzione che comunque dovranno essere in possesso dei requisiti delle figure professionali sostituite.
   L'eventuale sostituzione dei soggetti deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione.
   L'attesa dell'autorizzazione non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica delle figure professionali non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

5. L'aggiudicatario, qualora svolga contemporaneamente al presente appalto attività di audit al POR FESR 2014 – 2020 della Regione Umbria, dovrà garantire nello svolgimento dell'appalto la separatezza e autonomia funzionale delle due attività contrattuali, affinché vengano esclusi conflitti di interesse di qualsiasi sorta.
   Le figure professionali che compongono il gruppo di lavoro, comprese le eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, devono pertanto essere funzionalmente indipendenti ed esenti da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di audit sul POR FESR 2014/2020 della Regione Umbria. Ciascuna di esse, pertanto, dovrà rilasciare all'avvio della esecuzione apposite dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi.
   Tale dichiarazione è resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n.445, nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art.76 e 73 del medesimo D.P.R 445/2000 riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.
6. L'amministrazione effettuerà in corso di esecuzione del presente appalto i controlli ai sensi dell'art.71 del D.P.R.445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate sul conflitto di interesse. Qualora dai controlli amministrativi effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese, l'amministrazione procederà alla segnalazione del fatto all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni, fermo restando

l'applicazione delle penali e di quanto previsto nel contratto**.** L'aggiudicatario dovrà, inoltre, procedere alla sostituzione della figura professionale risultata in situazione di conflitto di interessi.

7. L'aggiudicatario si impegna altresì a garantire che le figure professionali, indicate nel gruppo di lavoro, che si occupano della Attività di cui alla Linea 3) dell'art.2 del presente capitolato comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, non svolgano durante il periodo di vigenza contrattuale la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi. Qualora dai controlli effettuati dalla Amministrazione emerga che una o più figure professionali, indicate nel gruppo di lavoro, che si occupano delle attività di cui alla Linea 3) dell'art.2 del presente capitolato, comprese eventuali figure aggiuntive proposte nella offerta tecnica, svolgano la medesima attività di supporto tecnico anche nei confronti dei potenziali beneficiari dei medesimi avvisi o bandi, l'aggiudicatario dovrà procedere alla immediata sostituzione della suddetta/e figura/e professionale/i, fermo restando l'applicazione delle penali e di quanto previsto nel contratto.
8. L'aggiudicatario non dovrà presentare, a far data dalla stipula del contratto e per tutta la durata dell'appalto, domande/istanze a titolo di contributo nell'ambito di avvisi/bandi emessi in attuazione del POR FESR 2014/2020 dell'Umbria.

Art. 9 – Verifica di conformità

1. Ai sensi dell'art. 312 del DPR 207/2010, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato descrittivo e prestazionale speciale e nel contratto.

2. Ai sensi dell'art. 314 comma 1 del DPR 207/2010 la verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto

3. E' prevista altresì una verifica di conformità in corso di esecuzione ai sensi dell'art.313 e 317 effettuata nel corso del primo bimestre di ogni anno.
4. Successivamente all'emissione *del certificato di verifica di conformità definitivo* si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo definitivo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.